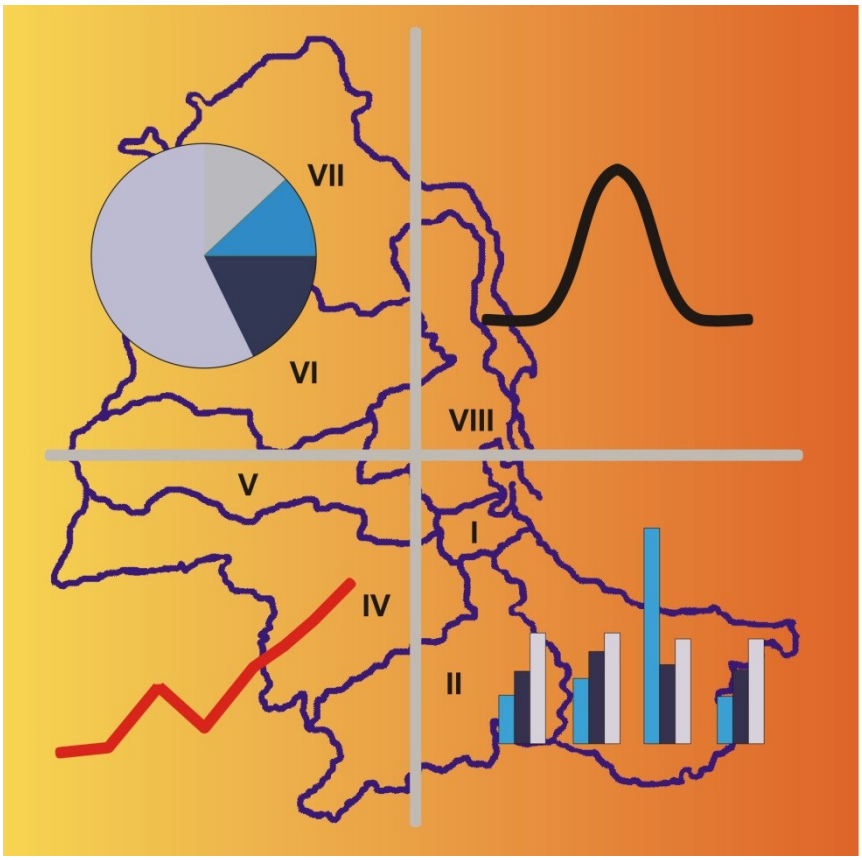
SISTAN
SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

Città di Palermo
Servizio Statistica



Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria nel 2013

Girolamo D'Anneo

Informazioni Statistiche

N° 2/2015

AGOSTO 2015

Città di Palermo

Sindaco:	Leoluca Orlando
Segretario Generale:	Fabrizio Dall'Acqua
Capo di Gabinetto – Capo Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione:	Sergio Pollicita
Vice Capo di Gabinetto -Dirigente Settore Sviluppo Strategico	Margherita Amato
Dirigente Servizio Statistica	Patrizia Milisenda
Responsabile Studi e Ricerche Statistiche:	Girolamo D'Anneo

Supplemento a **PANORMUS** **Annuario di Statistica del Comune di Palermo**

Autorizzazione del Tribunale di Palermo n° 19 del 19 agosto 1954

Direttore Responsabile:	Girolamo D'Anneo
Testo, tavole statistiche e grafici:	Girolamo D'Anneo
Editore:	Comune di Palermo
Direzione e Redazione:	**Servizio Statistica** ***Sistema Statistico Nazionale*** Via del quattro aprile, 4 - 90133 Palermo Tel. 0917405610- Fax 0917408512 e-mail: statistica@comune.palermo.it PEC: statistica@cert.comune.palermo.it

La riproduzione e la diffusione dei dati contenuti nella presente pubblicazione sono consentite a condizione di citare la fonte

PREMESSA

L'Istat pubblica, con un dettaglio territoriale che arriva fino ai grandi Comuni italiani (con più di 250 mila abitanti), i dati relativi al numero di delitti denunciati per tipo di delitto, i tassi di delittuosità e la percentuale di delitti di cui si è scoperto l'autore.

La rilevazione riguarda la totalità dei delitti, di autore noto o ignoto, denunciati dalle Forze di polizia all'Autorità giudiziaria, sia derivanti da denunce di privati, sia autonomamente accertati nell'esercizio dell'attività di contrasto della criminalità.

Il numero dei delitti denunciati dalle Forze di polizia all'Autorità giudiziaria rappresenta una misura del fenomeno della criminalità, e costituisce un utile indicatore del benessere, all'interno della dimensione della sicurezza.

Il dettaglio territoriale proposto consente di procedere ad analisi differenziate e confronti fra le diverse realtà del Paese, anche se i confronti territoriali possono risentire della differente propensione a denunciare i delitti nei diversi contesti geografici.

Nelle pagine che seguono viene proposta un'analisi dei dati sulla delittuosità relativi al Comune di Palermo, con un approfondimento temporale (anni 2009-2013) e spaziale (confronto con i grandi Comuni italiani).

1. I DELITTI DENUNCIATI A PALERMO DAL 2009 AL 2013

A Palermo, nel 2013, sono stati denunciati complessivamente dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria 38.405 delitti, con un incremento rispetto al 2012 di 1.457 delitti, pari al 3,9%.

Rispetto al 2009, quando erano stati denunciati in totale 30.802 delitti, l'incremento è di 7.603 delitti, pari al 24,7%.

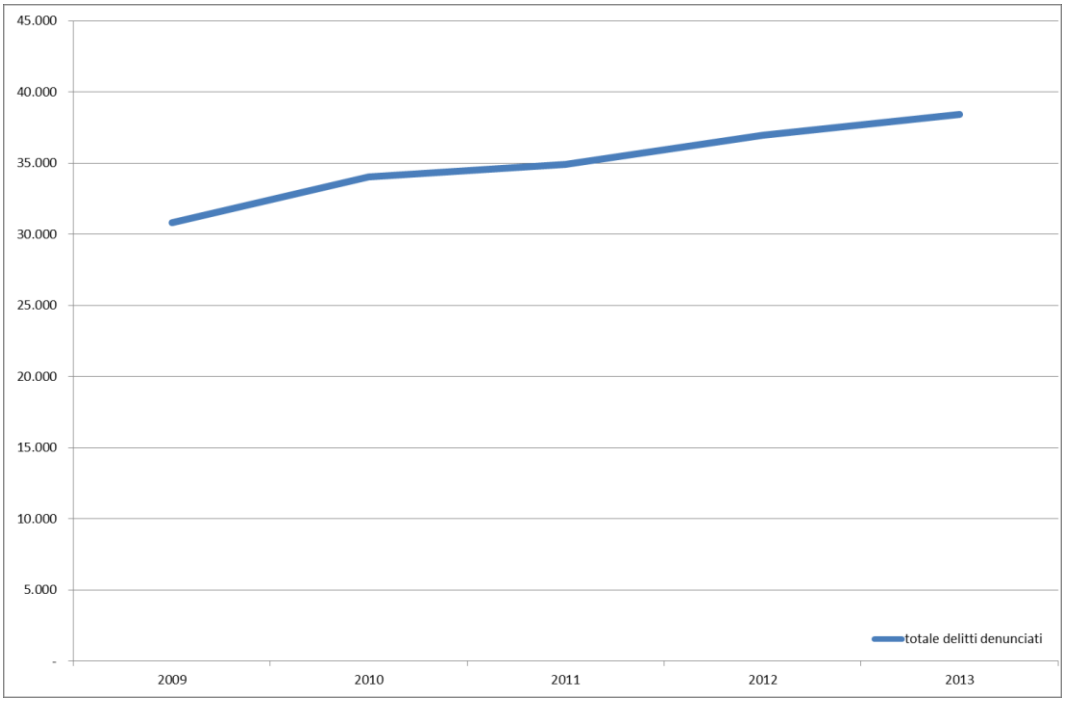


Grafico 1: Totale delitti denunciati a Palermo dal 2009 al 2013

Il tasso di delittuosità totale[1], che nel 2009 era pari a 4.682,9 delitti ogni 100 mila abitanti e nel 2012 5.633,1, nel 2013 ha raggiunto il livello di 5.760,1 delitti ogni 100 mila abitanti.

Nel presente lavoro viene proposta un'analisi dell'andamento dei delitti che determinano maggiore allarme sociale, rimandando alle tavole statistiche per un maggiore dettaglio su tutti i delitti denunciati.

1.1. Omicidi e tentati omicidi

Nel 2013 si è registrato un sensibile incremento rispetto al 2012 sia degli omicidi volontari (passati da 4 a 10, +150%), che dei tentati omicidi (passati da 13 a 18, +38,5%).

Gli omicidi volontari risultano in aumento anche rispetto al 2009 (+66,7%), così come i tentati omicidi (+38,5%).

[1] numero di delitti per 100.000 abitanti

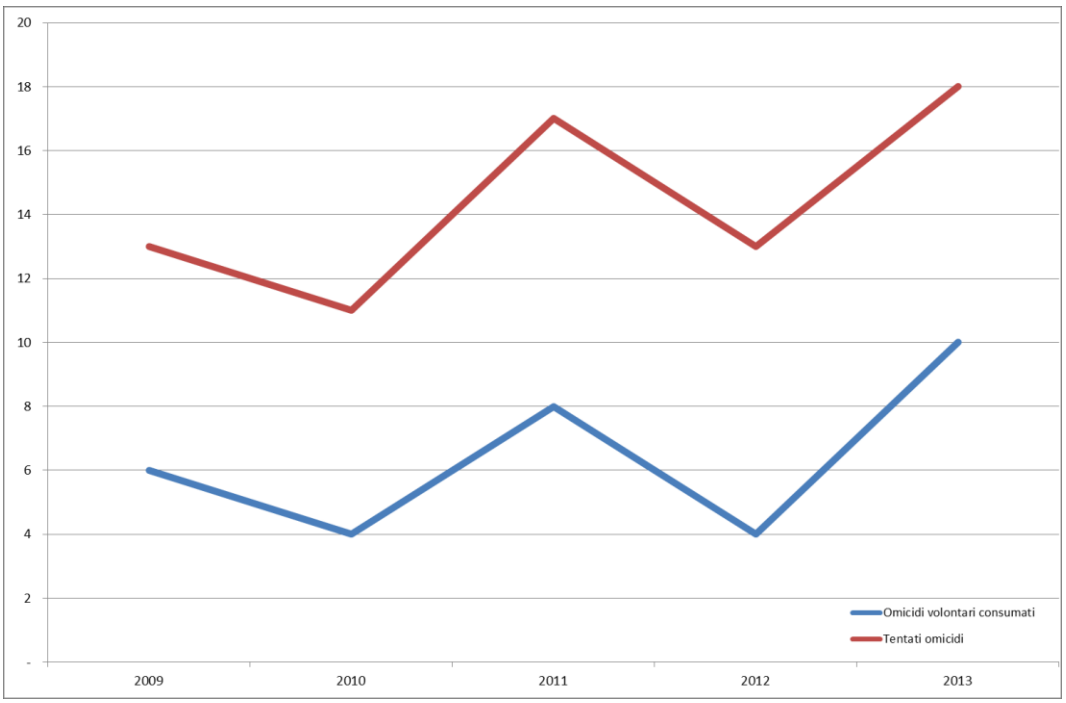


Grafico 2: Omicidi volontari consumati e tentati omicidi a Palermo dal 2009 al 2013

1.2. Furti

I furti complessivamente sono cresciuti del 3,5%, passando da 22.182 nel 2012 a 22.967 nel 2013. Rispetto al 2009, quando i furti erano 17.729. l'incremento è pari al 29,5%.

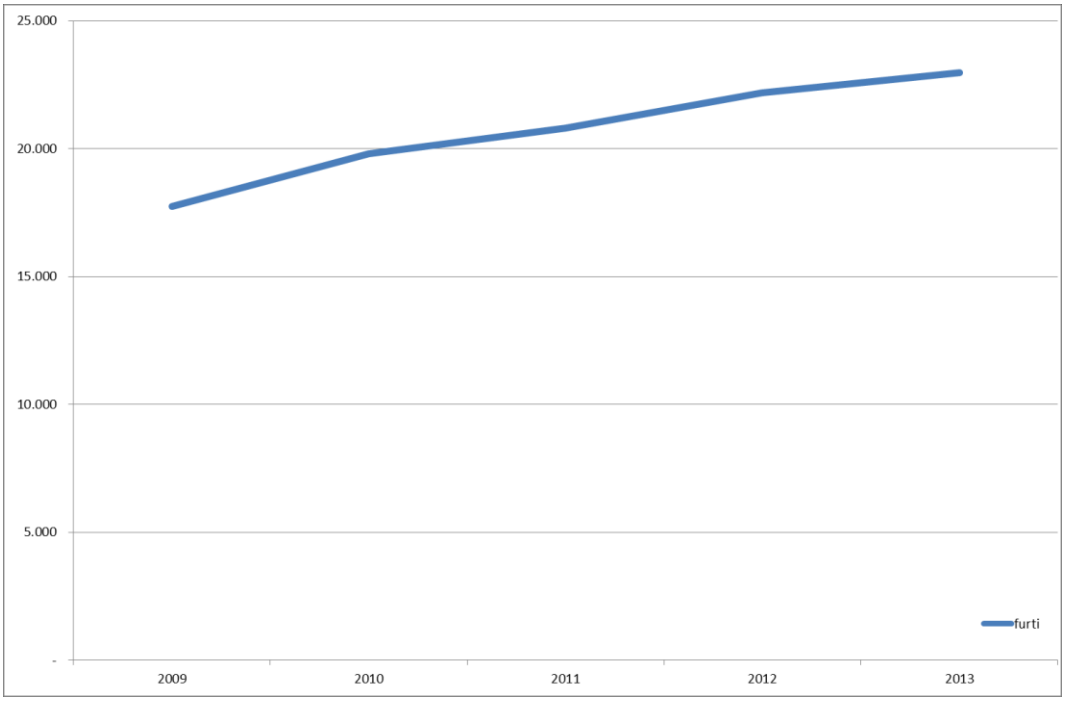


Grafico 3: Totale furti a Palermo dal 2009 al 2013

I furti con strappo (ovvero gli scippi) sono passati da 395 nel 2009 a 651 nel 2012, fino a 816 nel 2013, con un incremento del 106,6% rispetto al 2009 e del 25,3% rispetto al 2012.

I furti con destrezza (ovvero i borseggi) sono passati da 1.206 nel 2009 a 1.409 nel 2012, fino a 1.696 nel 2013, con un incremento del 40,6% rispetto al 2009 e del 20,4% rispetto al 2012.

I furti in abitazioni, dopo la preoccupante impennata registrata nel 2012, hanno fatto registrare nel 2013 un ulteriore incremento: nel 2009 erano 820, sono passati nel 2011 a 1.101, nel 2012 a 1.632 e nel 2013 a 1.719, con un incremento del 109,6% rispetto al 2009 e del 5,3% rispetto al 2012.

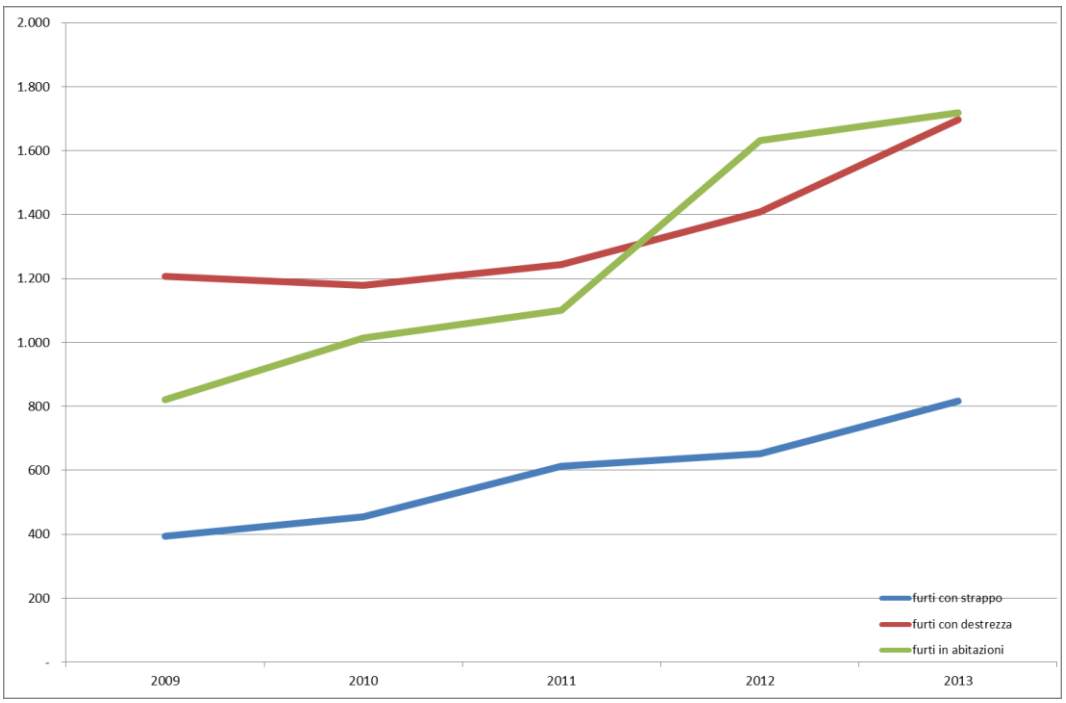


Grafico 4: Furti con strappo, furti con destrezza, e furti in abitazioni a Palermo dal 2009 al 2013

Fra i furti di mezzi di trasporto è proseguita anche nel 2013 la diminuzione dei furti dei mezzi a due ruote, già registrata a partire dal 2011: i furti di ciclomotori, che erano 1.336 nel 2009 e 1.192 nel 2012, nel 2013 si sono fermati a 1.032 (-13,4% rispetto al 2012 e -22,8% rispetto al 2009); i furti di motocicli, che erano 2.369 nel 2009 e 2.292 nel 2012, nel 2013 si sono fermati a 2.090 (-8,8% rispetto al 2012 e -11,8% rispetto al 2009).

Non accennano a diminuire invece i furti di autovetture, passati da 2.828 nel 2009 a 3.944 nel 2012, fino a 4.110 nel 2013 (+4,2% rispetto al 2012 e +45,3% rispetto al 2009).

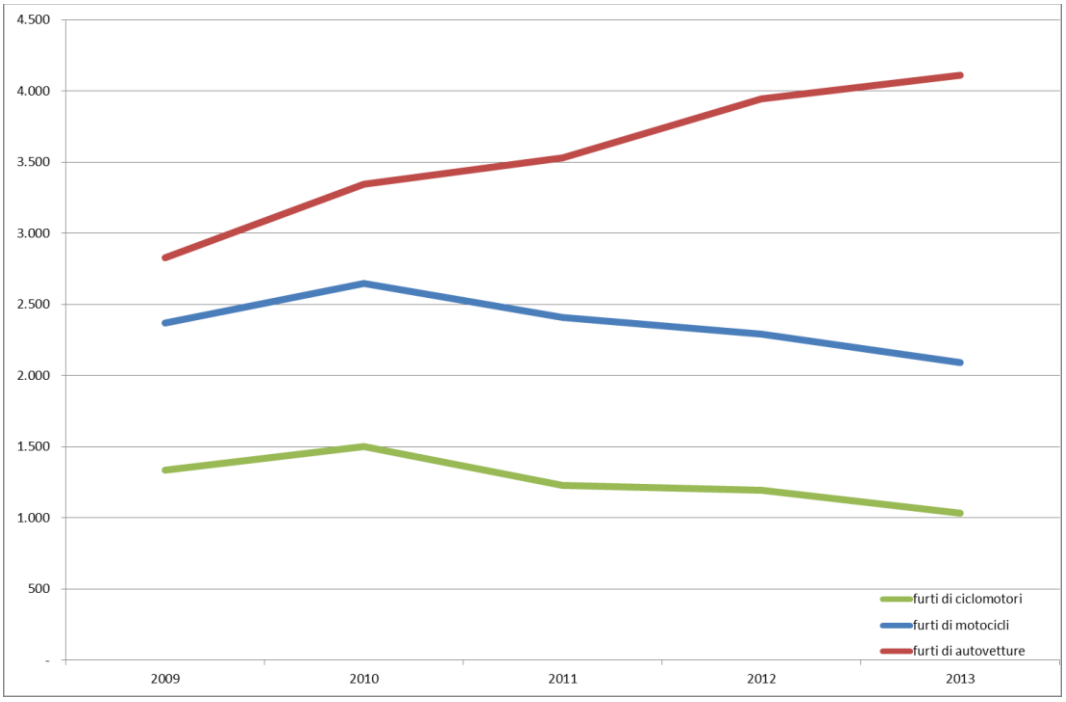
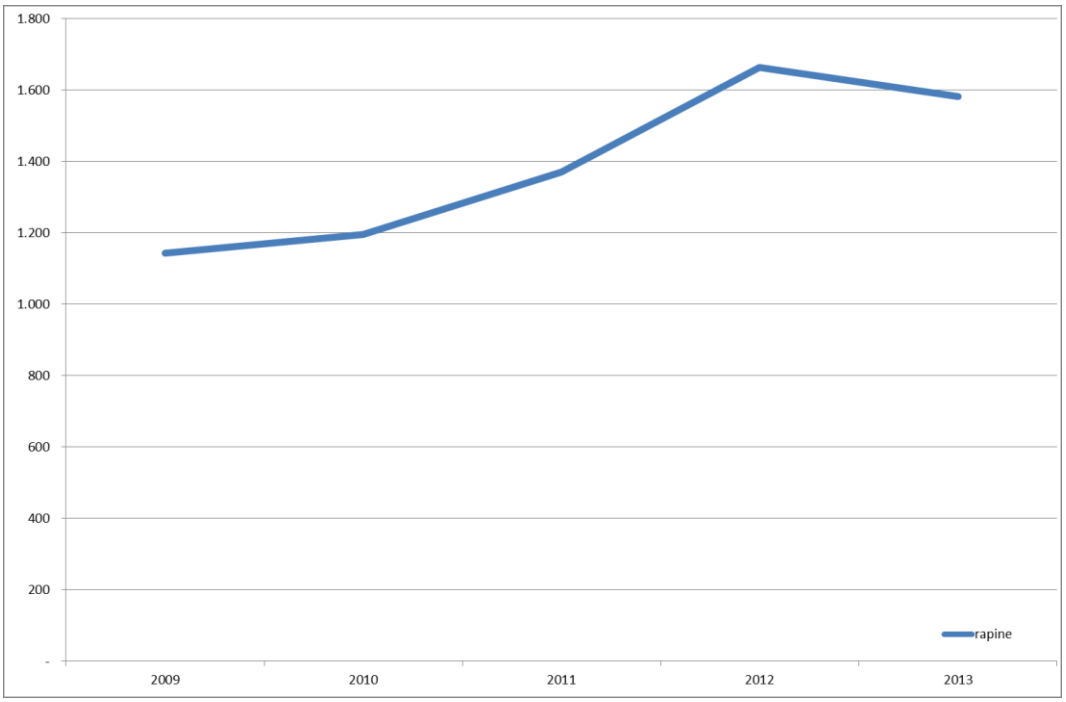


Grafico 5: Furti di ciclomotori, di motocicli e di autovetture a Palermo dal 2009 al 2013

1.3. Rapine

Le rapine in complesso, dopo il sensibile incremento fatto registrare nel 2012, nel 2013 sono leggermente diminuite, passando da 1.663 nel 2012 a 1.583 nel 2013 (-4,8% rispetto al 2012 e +38,4% rispetto al 2009, quando si erano registrate 1.144 rapine).

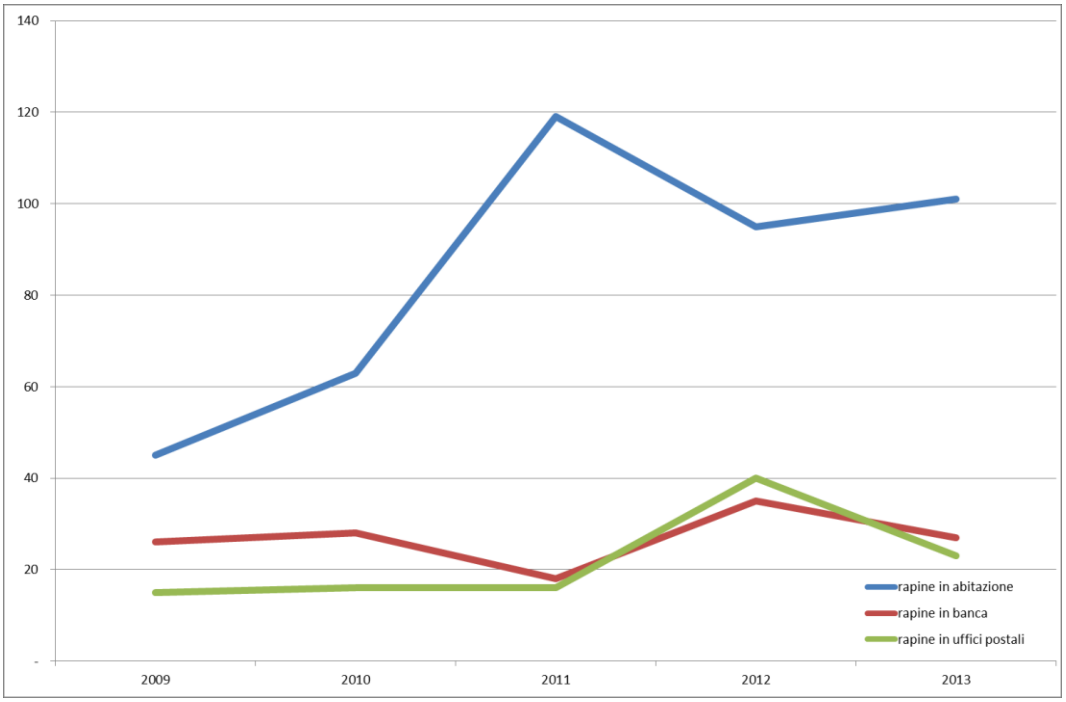
Grafico 6: Totale rapine a Palermo dal 2009 al 2013



Le rapine in abitazione, che lo scorso anno avevano fatto registrare una diminuzione del 20,2%, sono cresciute del 6,3%, passando dal 95 a 101. Rispetto al 2009, quando si erano registrate 45 rapine in abitazione, l'incremento percentuale è decisamente elevato (+124,4%).

In diminuzione nel 2013 le rapine in banca e le rapine in uffici postali: le prime, che nel 2009 erano 26 e nel 2012 35, nel 2013 si sono fermate a 27 (-22,9% rispetto al 2012 e +3,8% rispetto al 2009); le rapine in uffici postali, che erano 15 nel 2009 e ben 40 nel 2012, nel 2013 sono scese a quota 23 (-42,5% rispetto al 2012 e +53,3% rispetto al 2009).

Grafico 7: Rapine in abitazione, in banca e in uffici postali a Palermo dal 2009 al 2013



In sensibile aumento le rapine nei confronti di cittadini in pubblica via, passate da 557 nel 2009 a 798 nel 2012 e a 854 nel 2013 (+7,0% rispetto al 2012 e +33,3% rispetto al 2009).

In diminuzione nel 2013 invece le rapine presso esercizi commerciali, passate da 351 nel 2012 a 299 nel 2013 (-14,8%). Rispetto al 2009, quando le rapine presso esercizi commerciali erano 275 si registra un incremento dell'8,7%.

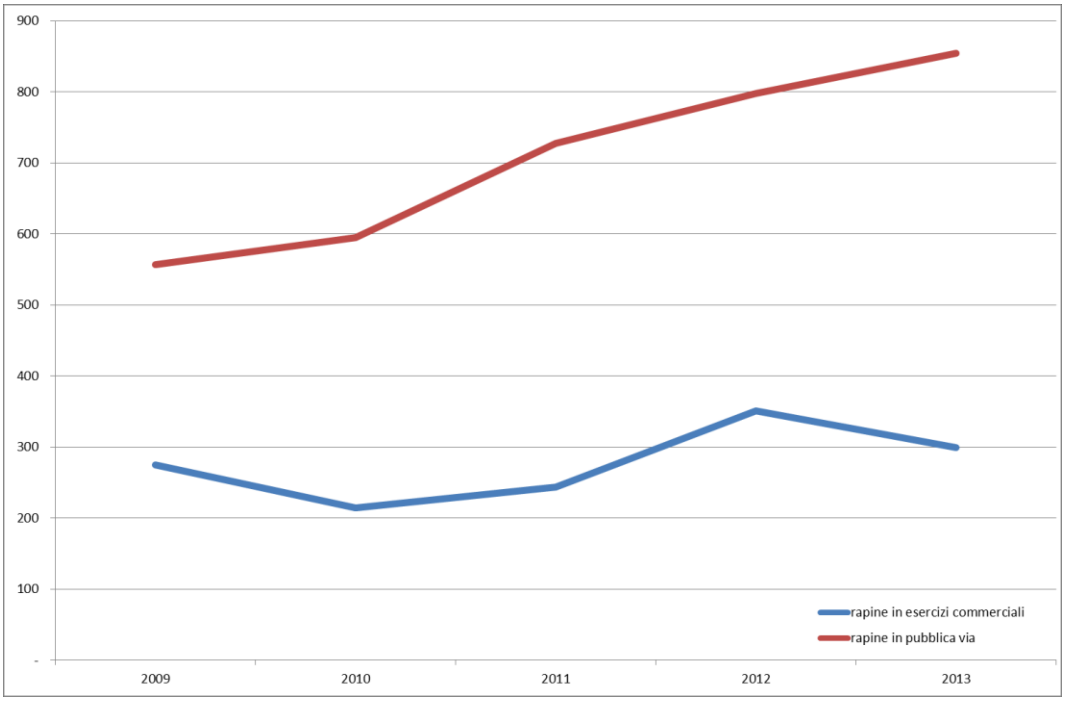


Grafico 8: Rapine in esercizi commerciali e in pubblica via a Palermo dal 2009 al 2013

2. IL CONFRONTO CON LE GRANDI CITTA'

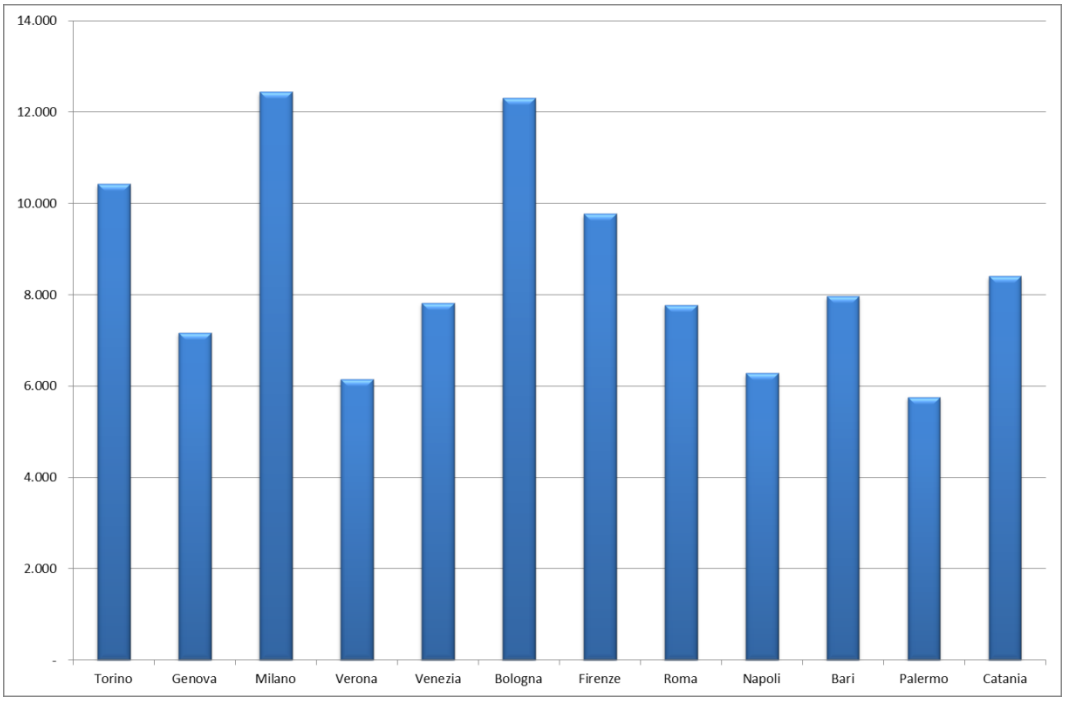
Nelle pagine che seguono viene proposto il confronto dei tassi di delittuosità totale[2] del Comune di Palermo registrati nel 2013 con quelli relativi alle altre grandi città italiane.

Per una corretta interpretazione dei dati, si deve tener conto della differente propensione a denunciare i delitti nei diversi contesti geografici, fenomeno che assume maggiore rilevanza al diminuire della gravità del delitto subito.

A Palermo, nel 2013, il tasso di delittuosità totale è risultato pari a 5.760,1 delitti ogni 100 mila abitanti, valore che pone Palermo come la città con il tasso di delittuosità più basso fra tutte le 12 grandi città italiane.

La città con il tasso di delittuosità totale più elevato è Milano, con un valore (12.440,2 delitti ogni 100 mila abitanti) più che doppio rispetto a Palermo, seguita da Bologna (12.309,6) e Torino (10.424,1).

Grafico 9: Tasso di delittuosità totale – confronto con le grandi città italiane



2.1. Omicidi e tentati omicidi

Con riferimento agli omicidi volontari consumati, il tasso di delittuosità di Palermo è pari a 1,5 delitti ogni 100 mila abitanti. Nel confronto con i grandi Comuni italiani, Palermo si colloca al terzo posto, dietro a Napoli (3 delitti ogni 100 mila abitanti) e a Bari (2,5). Le città con il tasso più basso sono Genova (0,3 omicidi volontari ogni 100 mila abitanti), Verona (0,4) e Firenze (0,5). Più in generale, il tasso relativo agli omicidi volontari in tutte le grandi città del Sud è più elevato rispetto alle grandi città del Centro-Nord.

Con riferimento ai tentati omicidi, viene meno la netta contrapposizione fra Nord e Sud, anche se i tassi più elevati si registrano a Bari (5,7 tentati omicidi ogni 100 mila abitanti) e a Napoli (4,9). Al terzo posto si posiziona Torino, con 3,4 tentati omicidi ogni 100 mila abitanti, che precede di un solo decimale Catania. Palermo, con 2,7 tentati omicidi ogni 100 mila abitanti, è all'ottavo posto, davanti a Firenze (2,4), Genova (2,2), Bologna (1,3) e Verona (1,2).

[2] numero di delitti per 100.000 abitanti

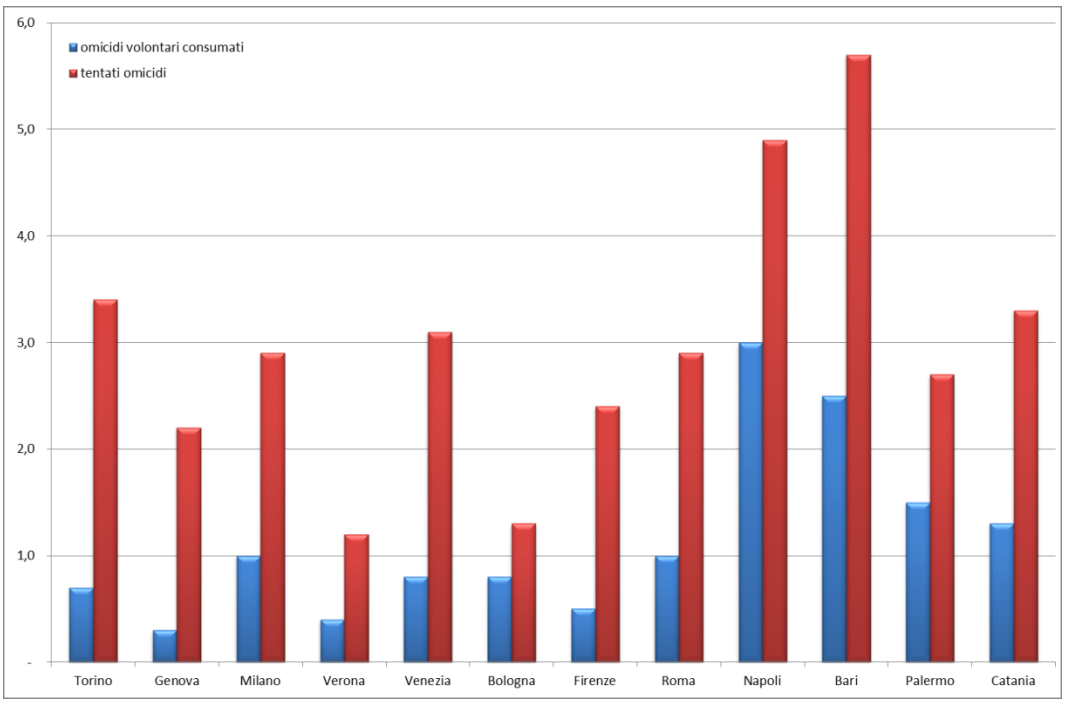


Grafico 10: Tasso di delittuosità totale per omicidi volontari consumati e tentati omicidi – confronto con le grandi città italiane

2.2. Furti

Nel confronto con le altre grandi Città, Palermo, con 122,4 furti con strappo e 254.4 furti con destrezza ogni 100 mila abitanti, è la quinta città per il tasso relativo agli scippi, dopo Napoli, Catania, Bari e Torino, e addirittura la penultima città (prima di Catania) per il tasso relativo ai borseggi, anche se – per questi specifici delitti, spesso di modesta entità – si deve tener conto della differente propensione a denunciare i delitti nei diversi contesti geografici.

Con riferimento ai furti con strappo, il tasso più elevato si registra a Napoli, con 200,2 scippi ogni 100 mila abitanti, mentre il tasso più basso si registra a Verona, con 22,6.

Con riferimento ai furti con destrezza, il tasso più elevato si registra a Bologna, con 1.885,4 borseggi ogni 100 mila abitanti, mentre il tasso più basso si registra a Catania, con 239,5. Interessante rilevare che tutte le città del Centro-Nord registrano tassi di delittuosità relativi ai borseggi sensibilmente più elevati rispetto quelli delle città del Sud.

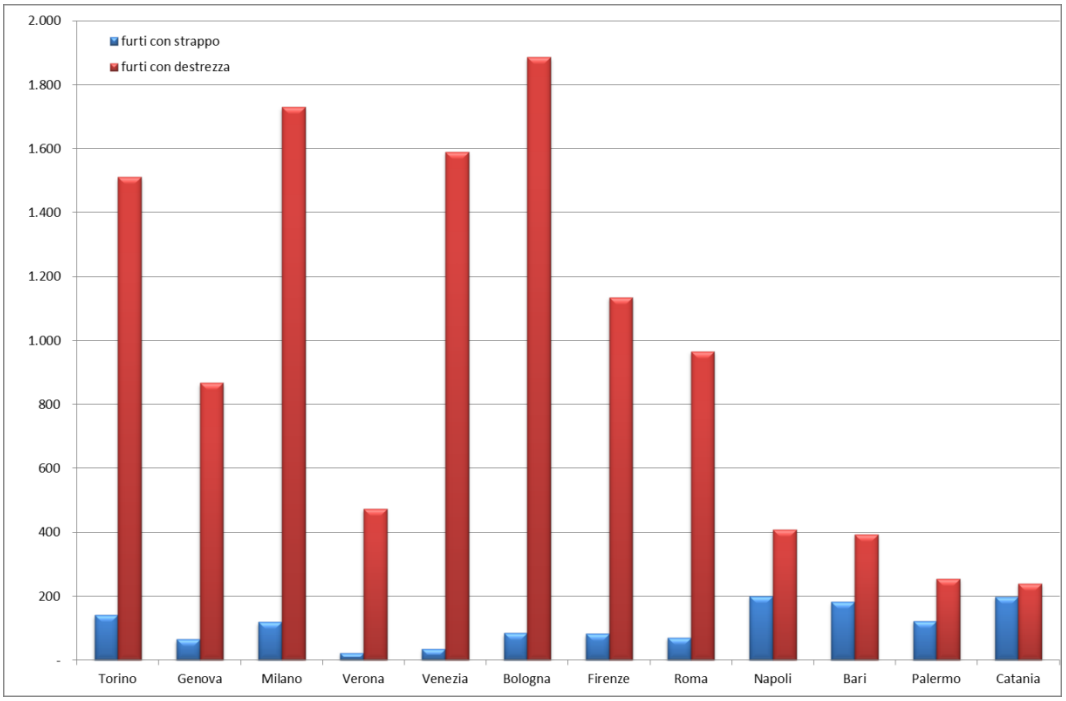
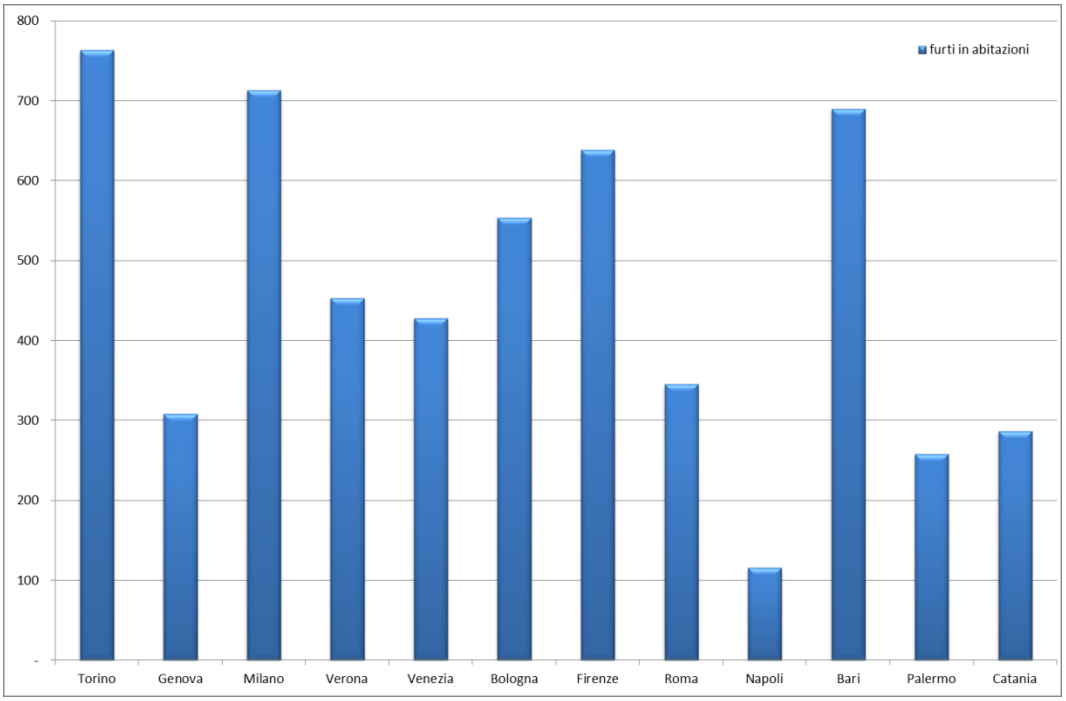


Grafico 11: Tasso di delittuosità totale per furti con strappo e furti con destrezza – confronto con le grandi città italiane

Nonostante il numero dei furti in abitazioni a Palermo sia più che raddoppiato dal 2009 al 2013, nel confronto con i grandi comuni italiani il fenomeno ha fortunatamente dimensioni ancora contenute: a Palermo nel 2013 si sono registrati 257,8 furti in abitazioni ogni 100 mila abitanti, secondo miglior valore dopo Napoli, mentre, per esempio, a Torino si sono registrati 762,8 furti in abitazioni ogni 100 mila abitanti, a Milano 713,1, a Bari 689,7.

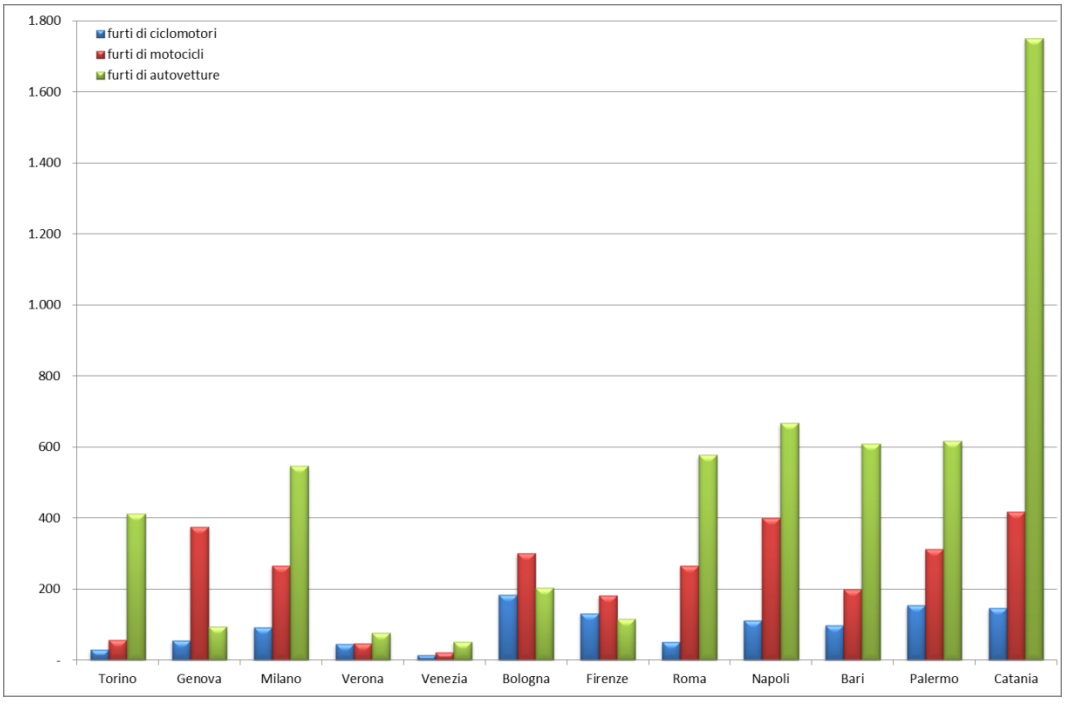
Grafico 12: Tasso di delittuosità totale per furti in abitazioni – confronto con le grandi città italiane



La città di Palermo, con riferimento ai furti di mezzi di trasporto, è fra le città con i tassi di delittuosità più elevati: con riferimento ai ciclomotori, con 154,8 furti ogni 100 mila abitanti, si posiziona al secondo posto, dietro a Bologna e prima di Catania e Firenze; con riferimento ai motocicli, con 313,5 furti ogni 100 mila abitanti, si posiziona al quarto posto, dietro a Catania, Napoli e Genova; con riferimento alle autovetture, con 616,4 furti ogni 100 mila abitanti, si posiziona al terzo posto, dietro a Catania e Napoli.

Nel confronto con i grandi Comuni si rileva anche la scarsa rilevanza del fenomeno nelle città venete (Verona e Venezia, quest'ultima grazie soprattutto alla ridotta diffusione di auto e moto), e il valore particolarmente elevato del tasso relativo ai furti di autovetture che si registra a Catania: 1.750,8 furti ogni 100 mila abitanti, contro, ad esempio, 616,4 a Palermo, 667,3 a Napoli, 577,7 a Roma, o 546 a Milano.

Grafico 13: Tasso di delittuosità totale per furti di ciclomotori, motocicli e furti di autovetture – confronto con le grandi città italiane



2.3. Rapine

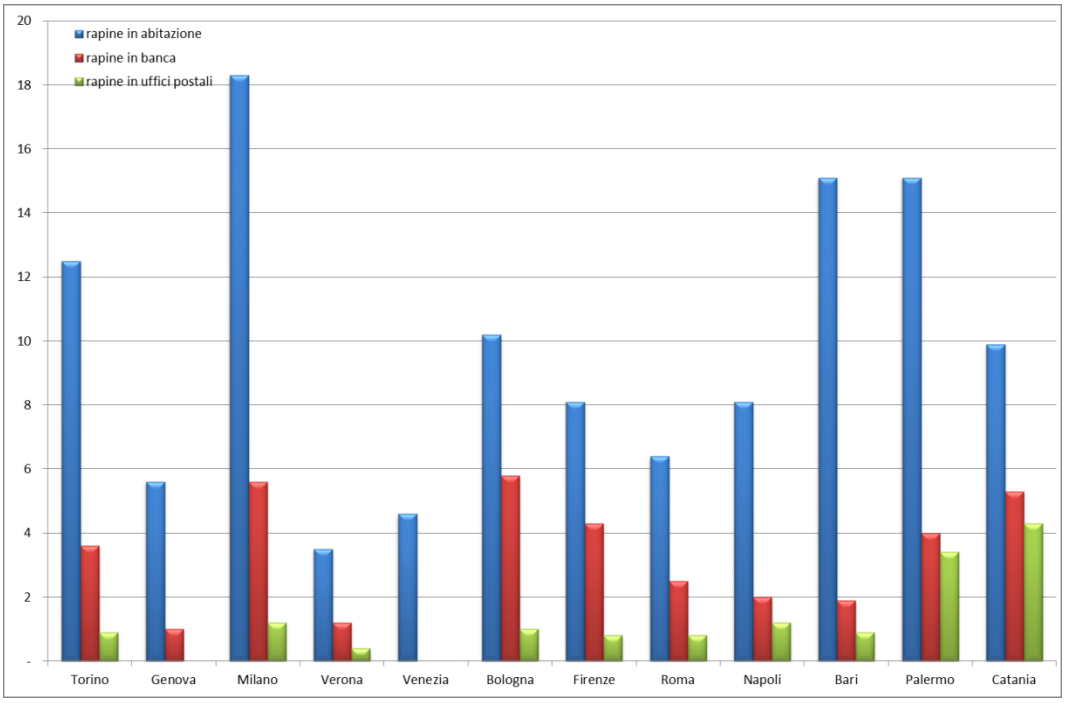
Nel confronto con i grandi Comuni, i tassi delle rapine in abitazione, in banca e in uffici postali di Palermo sono fra i più elevati.

A Palermo nel 2013 si sono registrate 15,1 rapine in abitazione ogni 100 mila abitanti, valore secondo soltanto al tasso di Milano (18,3). Sopra le 10 rapine in abitazione per 100 mila abitanti, oltre a Milano e Palermo, troviamo soltanto Bari (15,1, come Palermo) e Torino (12,5), mentre le rimanenti città presentano valori sensibilmente più bassi.

Con riferimento alle rapine in banca, il tasso di delittuosità di Palermo (4 rapine ogni 100 mila abitanti) è il quinto più elevato, dopo Bologna (5,8 rapine ogni 100 mila abitanti), Milano (5,6), Catania (5,3) e Firenze (4,3). In coda alla classifica troviamo Verona (1,2), Genova (1,0) e Venezia (0).

Con riferimento alle rapine negli uffici postali, il tasso di delittuosità di Palermo (3,4 rapine ogni 100 mila abitanti) è secondo soltanto a Catania (4,3). In tutte le altre città le rapine negli uffici postali si fermano a livelli molto bassi, e in due città (Genova e Venezia) nel 2013 non si è registrata nemmeno una rapina.

Grafico 14: Tasso di delittuosità totale per rapine in abitazione, in banca e in uffici postali – confronto con le grandi città italiane



Nel confronto con i grandi Comuni, si rileva il tasso delle rapine in pubblica via particolarmente elevato di Napoli (300,3 rapine ogni 100 mila abitanti), sensibilmente più elevato di tutti gli altri Comuni: la seconda città, infatti, è Milano, con un valore del tasso decisamente più basso, 162,9 (poco più della metà di Napoli). Palermo, con 128,1 rapine in pubblica via ogni 100 mila abitanti, occupa il quinto posto fra i grandi Comuni. La classifica è chiusa da Verona, con 31,6 rapine ogni 100 mila abitanti.

Con riferimento, infine, alle rapine presso esercizi commerciali, a Palermo si sono registrate nel 2013 44,8 rapine ogni 100 mila abitanti, valore che pone Palermo al secondo posto della classifica del rischio, dopo Catania (54,1). La classifica è chiusa ancora una volta da Verona, dove il tasso si ferma ad appena 11,7 rapine ogni 100 mila abitanti.

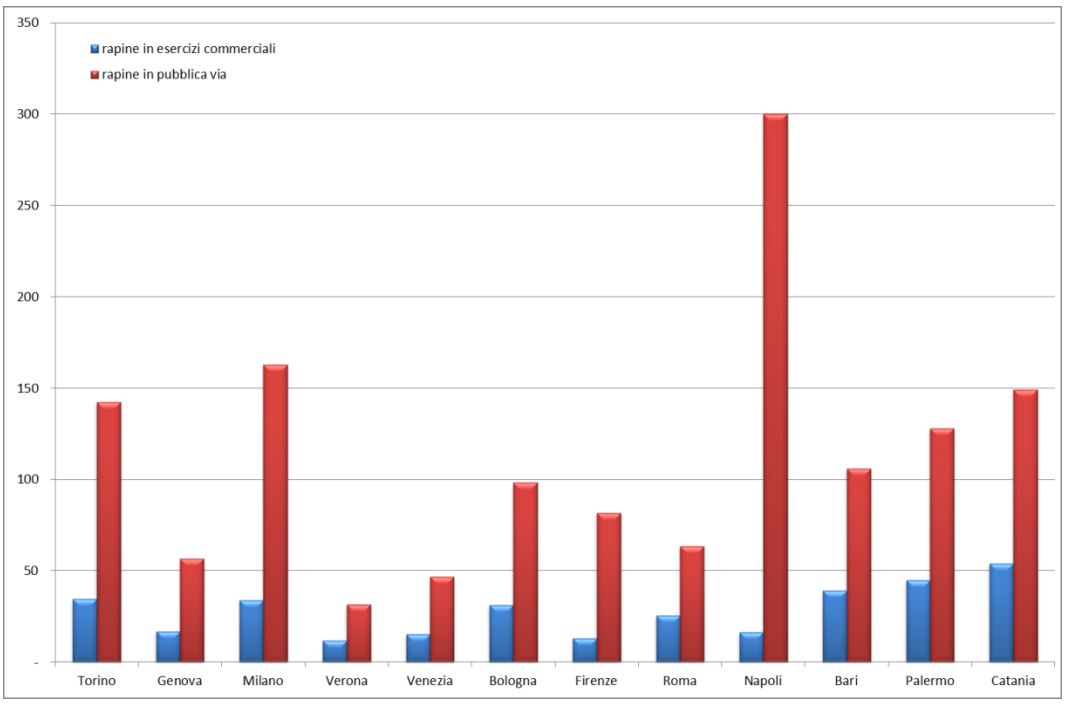


Grafico 15: Tasso di delittuosità totale per rapine esercizi commerciali e in pubblica via – confronto con le grandi città italiane

3. LA PERCENTUALE DI DELITTI DI CUI SI E' SCOPERTO L'AUTORE

Nel grafico che segue è indicata, per i delitti presi in esame nel presente lavoro, la percentuale di delitti di cui si è scoperto l'autore nel corso dell'anno di riferimento (il 2013).

Come è possibile notare, i furti sono i delitti che rimangono più facilmente impuniti: le percentuali di furti di cui si è scoperto l'autore vanno dallo 0,6% per i furti di autovetture, all'1,2% per i furti con strappo, al 2,3% per i furti in abitazioni.

Più alte le percentuali relative alle rapine: si va da valori intorno al 10% per quelle che colpiscono i cittadini (rapine in abitazione e in pubblica via), al 17,1% per le rapine in uffici postali, al 18,1% per le rapine in esercizi commerciali, al 37% per le rapine in banca.

Con riferimento agli omicidi, la percentuale di delitti di cui si è scoperto l'autore è pari al 40%, mentre con riferimento ai tentati omicidi, la percentuale sale all'83,3%.

Per un'analisi più completa, relativa a tutti i delitti e riferita agli anni dal 2009 al 2013, si rimanda alla tavola 4.

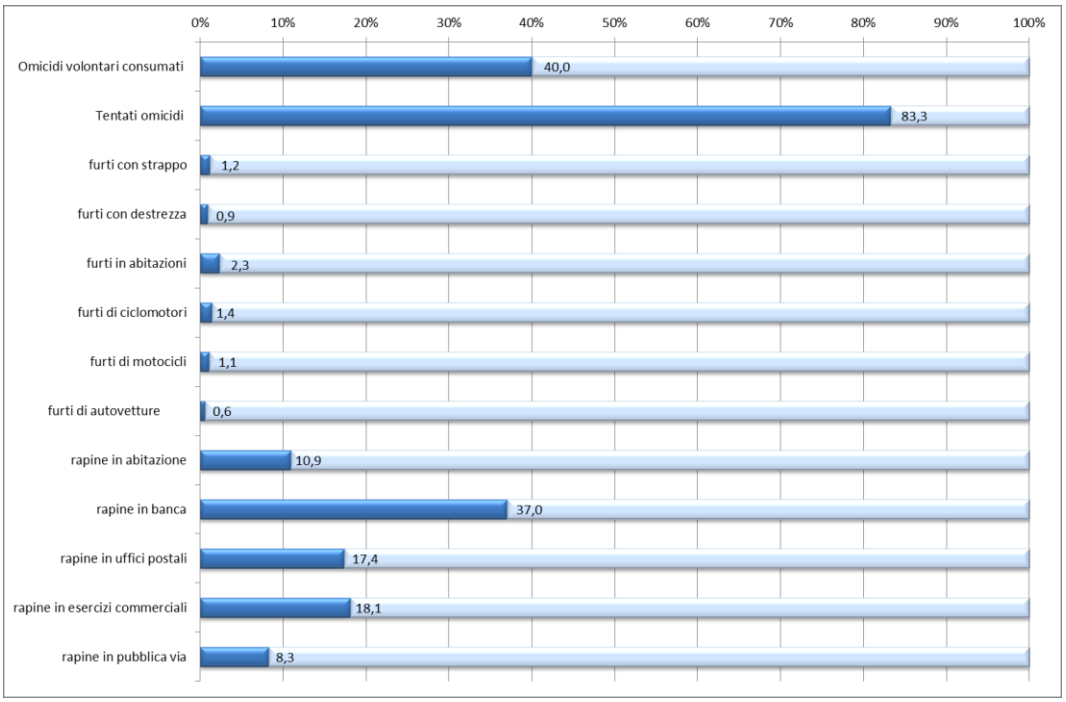


Grafico 16: Percentuale di delitti di cui si è scoperto l'autore nel corso dell'anno

TAVOLE STATISTICHE

TAVOLA 1: DELITTI DENUNCIATI DALLE FORZE DI POLIZIA ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA
DELITTI PER TIPO DI DELITTO E PERIODO DEL COMMESSO DELITTO

	2009	2010	2011	2012	2013	Δ 2013/ 2012	Δ % 2013/ 2012	Δ 2013/ 2009	Δ % 2013/ 2009
Strage	-	-	-	-	-	0	-	0	-
Omicidi volontari consumati	6	4	8	4	10	+6	+150,0%	+4	+66,7%
di cui: a scopo di furto o rapina	-	-	-	-	1	+1	-	+1	-
di cui: di tipo mafioso	-	-	2	-	1	+1	-	+1	-
di cui: a scopo terroristico	-	-	-	-	-	0	-	0	-
Tentati omicidi	13	11	17	13	18	+5	+38,5%	+5	+38,5%
Infanticidi	1	-	-	-	-	0	-	-1	-100,0%
Omicidi preterintenzionali	1	2	2	2	-	-2	-100,0%	-1	-100,0%
Omicidi colposi	10	11	12	10	15	+5	+50,0%	+5	+50,0%
di cui: da incidente stradale	5	2	3	-	-	0	-	-5	-100,0%
Percosse	83	71	59	88	91	+3	+3,4%	+8	+9,6%
Lesioni dolose	519	552	564	664	613	-51	-7,7%	+94	+18,1%
Minacce	543	575	554	698	706	+8	+1,1%	+163	+30,0%
Sequestri di persona	14	14	30	36	19	-17	-47,2%	+5	+35,7%
Ingiurie	307	302	333	384	423	+39	+10,2%	+116	+37,8%
Violenze sessuali	50	53	47	40	40	0	0,0%	-10	-20,0%
Atti sessuali con minorenne	4	7	6	5	4	-1	-20,0%	0	0,0%
Corruzione di minorenne	-	2	1	-	1	+1	-	+1	-
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	4	9	4	3	15	+12	+400,0%	+11	+275,0%
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	8	6	2	-	-	0	-	-8	-100,0%
Furti	17.729	19.787	20.811	22.182	22.967	+785	+3,5%	+5.238	+29,5%
di cui: furti con strappo	395	455	613	651	816	+165	+25,3%	+421	+106,6%
di cui: furti con destrezza	1.206	1.179	1.244	1.409	1.696	+287	+20,4%	+490	+40,6%
di cui: furti in abitazioni	820	1.013	1.101	1.632	1.719	+87	+5,3%	+899	+109,6%
di cui: furti in esercizi commerciali	660	741	816	913	954	+41	+4,5%	+294	+44,5%
di cui: furti in auto in sosta	2.238	2.623	2.730	2.398	2.262	-136	-5,7%	+24	+1,1%
di cui: furti di opere d'arte e materiale archeologico	4	3	6	16	8	-8	-50,0%	+4	+100,0%
di cui: furti di automezzi pesanti trasportanti merci	11	6	4	12	22	+10	+83,3%	+11	+100,0%
di cui: furti di ciclomotori	1.336	1.501	1.226	1.192	1.032	-160	-13,4%	-304	-22,8%
di cui: furti di motocicli	2.369	2.645	2.407	2.292	2.090	-202	-8,8%	-279	-11,8%
di cui: furti di autovetture	2.828	3.345	3.531	3.944	4.110	+166	+4,2%	+1.282	+45,3%
Rapine	1.144	1.195	1.371	1.663	1.583	-80	-4,8%	+439	+38,4%
di cui: rapine in abitazione	45	63	119	95	101	+6	+6,3%	+56	+124,4%
di cui: rapine in banca	26	28	18	35	27	-8	-22,9%	+1	+3,8%
di cui: rapine in uffici postali	15	16	16	40	23	-17	-42,5%	+8	+53,3%
di cui: rapine in esercizi commerciali	275	214	244	351	299	-52	-14,8%	+24	+8,7%
di cui: rapine in pubblica via	557	595	727	798	854	+56	+7,0%	+297	+53,3%
Estorsioni	60	62	75	60	71	+11	+18,3%	+11	+18,3%
Truffe e frodi informatiche	1.780	1.829	1.713	1.866	2.107	+241	+12,9%	+327	+18,4%
Delitti informatici	84	112	160	210	231	+21	+10,0%	+147	+175,0%
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	13	141	73	90	68	-22	-24,4%	+55	+423,1%
Violazione della proprietà intellettuale	82	106	54	60	63	+3	+5,0%	-19	-23,2%
Ricettazione	302	403	329	362	367	+5	+1,4%	+65	+21,5%
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	4	14	8	19	15	-4	-21,1%	+11	+275,0%
Usura	7	4	5	5	15	+10	+200,0%	+8	+114,3%
Danneggiamenti	3.586	3.909	3.462	2.973	2.662	-311	-10,5%	-924	-25,8%
Incendi	166	126	157	122	93	-29	-23,8%	-73	-44,0%
di cui: incendi boschivi	1	-	-	2	3	+1	+50,0%	+2	+200,0%
Danneggiamento seguito da incendio	155	121	173	126	119	-7	-5,6%	-36	-23,2%
Normativa sugli stupefacenti	309	345	359	314	400	+86	+27,4%	+91	+29,4%
Attentati	4	5	9	4	5	+1	+25,0%	+1	+25,0%
Associazione per delinquere	9	10	5	7	9	+2	+28,6%	0	0,0%
Associazione di tipo mafioso	9	3	3	3	1	-2	-66,7%	-8	-88,9%
Contrabbando	29	2	24	73	203	+130	+178,1%	+174	+600,0%
Altri delitti	3.767	4.232	4.478	4.862	5.471	+609	+12,5%	+1.704	+45,2%
TOTALE	30.802	34.025	34.908	36.948	38.405	+1.457	+3,9%	+7.603	+24,7%

Fonte: Istat

TAVOLA 2: DELITTI DENUNCIATI DALLE FORZE DI POLIZIA ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA
TASSO DI DELITTUOSITA' TOTALE PER TIPO DI DELITTO E PERIODO DEL COMMESSO DELITTO (Valori per 100.000 abitanti)

	2009	2010	2011	2012	2013	Δ 2013/ 2012	Δ % 2013/ 2012	Δ 2013/ 2009	Δ % 2013/ 2009
Strage	-	-	-	-	-	0,0	-	0,0	-
Omicidi volontari consumati	0,9	0,6	1,2	0,6	1,5	+0,9	+150,0%	+0,6	+64,4%
di cui: a scopo di furto o rapina	-	-	-	-	0	+0,1	-	+0,1	-
di cui: di tipo mafioso	-	-	0,3	-	0	+0,1	-	+0,1	-
di cui: a scopo terroristico	-	-	-	-	-	0,0	-	0,0	-
Tentati omicidi	2,0	1,7	2,6	2,0	2,7	+0,7	+35,0%	+0,7	+35,0%
Infanticidi	...	-	-	-	-	0,0	-	0,0	-
Omicidi preterintenzionali	...	0,3	0,3	0,3	0,0	-0,3	-100,0%	0,0	-
Omicidi colposi	1,5	1,7	1,8	1,5	2,2	+0,7	+46,7%	+0,7	+44,7%
di cui: da incidente stradale	0,8	0,3	0,5	-	-	0,0	-	-0,8	-100,0%
Percosse	12,6	10,8	9,0	13,4	13,6	+0,2	+1,5%	+1,0	+7,8%
Lesioni dolose	78,9	84,1	86,1	101,2	91,9	-9,3	-9,2%	+13,0	+16,5%
Minacce	82,6	87,7	84,6	106,4	105,9	-0,5	-0,5%	+23,3	+28,3%
Sequestri di persona	2,1	2,1	4,6	5,5	2,8	-2,7	-49,1%	+0,7	+31,6%
Ingiurie	46,7	46,0	50,8	58,5	63,4	+4,9	+8,4%	+16,7	+35,8%
Violenze sessuali	7,6	8,1	7,2	6,1	6,0	-0,1	-1,6%	-1,6	-21,1%
Atti sessuali con minorenne	0,6	1,1	0,9	0,8	0,6	-0,2	-25,0%	-0,0	-1,3%
Corruzione di minorenne	-	0,3	0,2	-	0	+0,1	-	+0,1	-
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	0,6	1,4	0,6	0,5	2,2	+1,7	+340,0%	+1,6	+261,8%
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	1,2	0,9	0,3	-	-	0,0	-	-1,2	-100,0%
Furti	2.695,4	3.016,4	3.177,3	3.381,9	3.444,7	+62,8	+1,9%	+749,3	+27,8%
di cui: furti con strappo	60,1	69,4	93,6	99,3	122,4	+23,1	+23,3%	+62,3	+103,8%
di cui: furti con destrezza	183,4	179,7	189,9	214,8	254,4	+39,6	+18,4%	+71,0	+38,8%
di cui: furti in abitazioni	124,7	154,4	168,1	248,8	257,8	+9,0	+3,6%	+133,1	+106,8%
di cui: furti in esercizi commerciali	100,3	113,0	124,6	139,2	143,1	+3,9	+2,8%	+42,8	+42,6%
di cui: furti in auto in sosta	340,2	399,9	416,8	365,6	339,3	-26,3	-7,2%	-0,9	-0,3%
di cui: furti di opere d'arte e materiale archeologico	0,6	0,5	0,9	2,4	1,2	-1,2	-50,0%	+0,6	+97,3%
di cui: furti di automezzi pesanti trasportanti merci	1,7	0,9	0,6	1,8	3,3	+1,5	+83,3%	+1,6	+97,3%
di cui: furti di ciclomotori	203,1	228,8	187,2	181,7	154,8	-26,9	-14,8%	-48,3	-23,8%
di cui: furti di motocicli	360,2	403,2	367,5	349,4	313,5	-35,9	-10,3%	-46,7	-13,0%
di cui: furti di autovetture	429,9	509,9	539,1	601,3	616,4	+15,1	+2,5%	+186,5	+43,4%
Rapine	173,9	182,2	209,3	253,5	237,4	-16,1	-6,4%	+63,5	+36,5%
di cui: rapine in abitazione	6,8	9,6	18,2	14,5	15,1	+0,6	+4,1%	+8,3	+120,7%
di cui: rapine in banca	4,0	4,3	2,7	5,3	4,0	-1,3	-24,5%	+0,0	+1,2%
di cui: rapine in uffici postali	2,3	2,4	2,4	6,1	3,4	-2,7	-44,3%	+1,1	+49,1%
di cui: rapine in esercizi commerciali	41,8	32,6	37,3	53,5	44,8	-8,7	-16,3%	+3,0	+7,2%
di cui: rapine in pubblica via	84,7	90,7	111,0	121,7	128,1	+6,4	+5,3%	+43,4	+51,3%
Estorsioni	9,1	9,5	11,5	9,1	10,6	+1,5	+16,5%	+1,5	+16,2%
Truffe e frodi informatiche	270,6	278,8	261,5	284,5	316,0	+31,5	+11,1%	+45,4	+16,8%
Delitti informatici	12,8	17,1	24,4	32,0	34,6	+2,6	+8,1%	+21,8	+170,9%
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	2,0	21,5	11,1	13,7	10,2	-3,5	-25,5%	+8,2	+416,1%
Violazione della proprietà intellettuale	12,5	16,2	8,2	9,1	9,4	+0,3	+3,3%	-3,1	-24,6%
Ricettazione	45,9	61,4	50,2	55,2	55,0	-0,2	-0,4%	+9,1	+19,8%
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	0,6	2,1	1,2	2,9	2,2	-0,7	-24,1%	+1,6	+261,8%
Usura	1,1	0,6	0,8	0,8	2,2	+1,4	+175,0%	+1,1	+106,7%
Danneggiamenti	545,2	595,9	528,6	453,3	399,3	-54,0	-11,9%	-145,9	-26,8%
Incendi	25,2	19,2	24,0	18,6	13,9	-4,7	-25,3%	-11,3	-44,9%
di cui: incendi boschivi	...	-	-	0,3	0,4	+0,1	+33,3%	0,0	-
Danneggiamento seguito da incendio	23,6	18,4	26,4	19,2	17,8	-1,4	-7,3%	-5,8	-24,5%
Normativa sugli stupefacenti	47,0	52,6	54,8	47,9	60,0	+12,1	+25,3%	+13,0	+27,7%
Attentati	0,6	0,8	1,4	0,6	0,7	+0,1	+16,7%	+0,1	+15,1%
Associazione per delinquere	1,4	1,5	0,8	1,1	1,3	+0,2	+18,2%	-0,1	-5,0%
Associazione di tipo mafioso	1,4	0,5	0,5	0,5	0,1	-0,4	-80,0%	-1,3	-92,7%
Contrabbando	4,4	0,3	3,7	11,1	30,4	+19,3	+173,9%	+26,0	+589,5%
Altri delitti	572,7	645,1	683,7	741,3	820,6	+79,3	+10,7%	+247,9	+43,3%
TOTALE	4682,9	5.186,9	5.329,5	5.633,1	5.760,1	+127,0	+2,3%	+1077,2	+23,0%

Fonte: Istat

TAVOLA 3: DELITTI DENUNCIATI DALLE FORZE DI POLIZIA ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA
TASSO DI DELITTUOSITA' TOTALE PER TIPO DI DELITTO NEI GRANDI COMUNI - ANNO 2013 (Valori per 100.000 abitanti)

	Torino	Genova	Milano	Verona	Venezia	Bologna
Strage	-	-	-	-	-	-
Omicidi volontari consumati	0,7	0,3	1,0	0,4	0,8	0,8
di cui: a scopo di furto o rapina	-	0,2	0,2	-	-	0,3
di cui: di tipo mafioso	-	-	-	-	-	-
di cui: a scopo terroristico	-	-	-	-	-	-
Tentati omicidi	3,4	2,2	2,9	1,2	3,1	1,3
Infanticidi	-	-	-	-	-	-
Omicidi preterintenzionali	-	-	0,2	-	-	-
Omicidi colposi	0,8	4,4	3,2	2,3	0,8	2,1
di cui: da incidente stradale	0,2	2,4	2,0	1,9	-	0,3
Percosse	27,4	23,2	44,1	23,0	39,7	47,3
Lesioni dolose	176,8	118,4	189,6	143,4	129,4	189,8
Minacce	166,8	117,9	171,4	109,1	141,3	205,5
Sequestri di persona	1,9	2,0	3,9	1,9	1,9	3,1
Ingiurie	108,3	84,8	101,4	86,1	105,4	143,6
Violenze sessuali	12,7	10,9	23,5	9,7	13,7	22,7
Atti sessuali con minorenne	1,1	1,0	1,4	1,6	1,1	2,1
Corruzione di minorenne	0,1	-	0,4	1,6	-	2,4
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	2,8	2,2	2,9	2,7	2,7	5,0
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	1,7	1,9	1,3	0,4	0,8	3,4
Furti	5.916,8	3.410,1	7.670,9	3.542,8	4.857,6	7.581,7
di cui: furti con strappo	141,1	65,5	119,6	22,6	35,1	85,2
di cui: furti con destrezza	1.510,5	866,8	1.729,9	473,3	1.590,3	1.885,4
di cui: furti in abitazioni	762,8	308,0	713,1	452,7	427,3	553,8
di cui: furti in esercizi commerciali	352,8	289,5	522,2	218,2	406,3	673,9
di cui: furti in auto in sosta	1.032,7	323,8	1.117,9	494,8	455,5	740,5
di cui: furti di opere d'arte e materiale archeologico	1,5	0,2	1,3	1,2	3,4	1,8
di cui: furti di automezzi pesanti trasportanti merci	3,3	1,9	1,9	3,1	0,4	1,6
di cui: furti di ciclomotori	29,2	56,0	92,6	46,4	14,9	184,4
di cui: furti di motocicli	56,4	375,5	266,4	46,7	21,4	300,5
di cui: furti di autovetture	412,7	95,1	546,0	76,7	51,5	203,7
Rapine	226,6	96,7	273,4	59,2	79,4	180,4
di cui: rapine in abitazione	12,5	5,6	18,3	3,5	4,6	10,2
di cui: rapine in banca	3,6	1,0	5,6	1,2	-	5,8
di cui: rapine in uffici postali	0,9	-	1,2	0,4	-	1,0
di cui: rapine in esercizi commerciali	34,6	17,0	34,0	11,7	15,3	31,4
di cui: rapine in pubblica via	142,5	56,8	162,9	31,6	46,6	98,3
Estorsioni	16,2	9,7	19,1	10,9	9,2	24,1
Truffe e frodi informatiche	356,8	299,8	393,5	291,4	313,9	493,4
Delitti informatici	29,9	61,9	39,3	35,1	48,9	62,2
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	9,5	56,6	21,5	27,3	67,6	11,2
Violazione della proprietà intellettuale	1,8	2,0	2,5	1,2	0,8	2,1
Ricettazione	68,6	107,9	102,0	69,0	113,0	106,2
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	4,4	20,2	2,7	3,5	1,5	3,4
Usura	1,1	0,5	1,0	-	-	0,8
Danneggiamenti	1.930,1	1.604,4	1.516,2	682,5	562,0	1.253,6
Incendi	2,5	11,0	8,8	12,1	5,0	6,3
di cui: incendi boschivi	-	1,9	-	-	-	-
Danneggiamento seguito da incendio	17,4	18,3	7,1	3,9	15,7	17,0
Normativa sugli stupefacenti	92,9	84,1	114,8	68,2	80,2	141,5
Attentati	0,5	2,0	1,3	0,8	1,1	0,5
Associazione per delinquere	1,6	0,7	2,0	0,8	1,5	1,3
Associazione di tipo mafioso	0,2	-	-	-	-	-
Contrabbando	-	9,5	0,2	1,6	0,8	-
Altri delitti	1.242,8	1.003,8	1.716,4	962,6	1.223,0	1.794,6
TOTALE	10.424,1	7.168,5	12.440,2	6.156,1	7.821,7	12.309,6

Fonte: Istat

(segue) TAVOLA 3: DELITTI DENUNCIATI DALLE FORZE DI POLIZIA ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA
TASSO DI DELITTUOSITA' TOTALE PER TIPO DI DELITTO NEI GRANDI COMUNI - ANNO 2013 (Valori per 100.000 abitanti)

	Firenze	Roma	Napoli	Bari	Palermo	Catania
Strage	-	...	-	0,3	-	-
Omicidi volontari consumati	0,5	1,0	3,0	2,5	1,5	1,3
di cui: a scopo di furto o rapina	-	...	-	-	0,1	0,3
di cui: di tipo mafioso	-	...	2,2	0,6	0,1	-
di cui: a scopo terroristico	-	-	-	-	-	-
Tentati omicidi	2,4	2,9	4,9	5,7	2,7	3,3
Infanticidi	-	0,1	-	-	-	-
Omicidi preterintenzionali	-	...	0,1	-	-	-
Omicidi colposi	3,0	3,0	1,6	4,4	2,2	3,3
di cui: da incidente stradale	1,6	1,6	0,3	-	-	0,3
Percosse	30,7	15,0	14,0	24,5	13,6	36,6
Lesioni dolose	213,7	99,4	122,0	170,4	91,9	130,6
Minacce	149,3	92,9	114,7	215,1	105,9	164,6
Sequestri di persona	4,6	2,5	5,2	5,0	2,8	8,6
Ingiurie	125,4	56,5	64,7	151,6	63,4	99,6
Violenze sessuali	15,3	9,3	6,5	8,5	6,0	8,6
Atti sessuali con minorenne	1,3	0,5	0,8	1,3	0,6	0,7
Corruzione di minorenne	-	0,1	0,1	-	0,1	-
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	0,8	2,7	2,4	1,9	2,2	5,6
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	1,1	1,5	0,8	1,9	-	3,0
Furti	5.686,9	5.128,0	3.406,6	4.676,1	3.444,7	5.714,4
di cui: furti con strappo	82,3	71,1	200,2	182,1	122,4	198,3
di cui: furti con destrezza	1.134,5	966,1	409,1	394,0	254,4	239,5
di cui: furti in abitazioni	638,3	345,1	115,6	689,7	257,8	286,0
di cui: furti in esercizi commerciali	543,0	272,1	115,5	217,9	143,1	173,5
di cui: furti in auto in sosta	456,1	685,5	315,3	690,6	339,3	749,2
di cui: furti di opere d'arte e materiale archeologico	2,7	1,8	2,0	0,9	1,2	0,3
di cui: furti di automezzi pesanti trasportanti merci	0,8	1,0	0,7	0,9	3,3	4,0
di cui: furti di ciclomotori	131,9	51,2	112,6	97,2	154,8	146,8
di cui: furti di motocicli	183,0	266,1	401,2	198,8	313,5	418,0
di cui: furti di autovetture	115,2	577,7	667,3	609,8	616,4	1.750,8
Rapine	125,9	124,4	374,1	222,3	237,4	276,5
di cui: rapine in abitazione	8,1	6,4	8,1	15,1	15,1	9,9
di cui: rapine in banca	4,3	2,5	2,0	1,9	4,0	5,3
di cui: rapine in uffici postali	0,8	0,8	1,2	0,9	3,4	4,3
di cui: rapine in esercizi commerciali	13,2	25,7	16,4	39,3	44,8	54,1
di cui: rapine in pubblica via	81,8	63,6	300,3	106,0	128,1	149,1
Estorsioni	18,8	11,3	23,0	19,2	10,6	23,4
Truffe e frodi informatiche	310,0	272,2	482,0	295,9	316,0	241,8
Delitti informatici	90,7	23,3	13,7	26,7	34,6	58,1
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	28,5	27,8	43,0	25,8	10,2	7,3
Violazione della proprietà intellettuale	0,3	1,9	10,8	3,5	9,4	3,0
Ricettazione	95,5	52,2	102,7	56,9	55,0	59,7
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	15,6	3,2	9,9	5,3	2,2	14,8
Usura	-	0,8	1,5	0,6	2,2	2,6
Danneggiamenti	1.295,4	732,6	226,5	660,4	399,3	452,0
Incendi	6,7	6,8	7,2	22,0	13,9	6,9
di cui: incendi boschivi	0,3	0,7	0,2	0,3	0,4	-
Danneggiamento seguito da incendio	7,0	9,7	8,5	27,0	17,8	16,2
Normativa sugli stupefacenti	109,3	95,1	89,8	96,2	60,0	113,8
Attentati	0,5	0,6	1,0	3,5	0,7	0,3
Associazione per delinquere	1,6	1,2	2,1	0,9	1,3	4,6
Associazione di tipo mafioso	-	0,1	1,5	-	0,1	0,7
Contrabbando	-	0,1	11,6	5,7	30,4	6,6
Altri delitti	1.427,5	997,0	1.127,0	1.226,5	820,6	938,9
TOTALE	9.768,5	7.775,7	6.283,1	7.967,7	5.760,1	8.407,4

Fonte: Istat

TAVOLA 4: DELITTI DENUNCIATI DALLE FORZE DI POLIZIA ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA
PERCENTUALE DI DELITTI DI CUI SI E' SCOPERTO L'AUTORE NEL CORSO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO PER TIPO DI DELITTO

	2009	2010	2011	2012	2013	Δ 2013/ 2012	Δ 2013/ 2009
Strage	-	-	-	-	-	0,0	0,0
Omicidi volontari consumati	83,3	25,0	50,0	50,0	40,0	-10,0	-43,3
di cui: a scopo di furto o rapina	-	-	-	-	-	0,0	0,0
di cui: di tipo mafioso	-	-	-	-	-	0,0	0,0
di cui: a scopo terroristico	-	-	-	-	-	0,0	0,0
Tentati omicidi	84,6	72,7	70,6	84,6	83,3	-1,3	-1,3
Infanticidi	100,0	-	-	-	-	0,0	-100,0
Omicidi preterintenzionali	100,0	50,0	100,0	-	-	0,0	-100,0
Omicidi colposi	50,0	72,7	41,7	20,0	20,0	0,0	-30,0
di cui: da incidente stradale	20,0	100,0	66,7	-	-	0,0	-20,0
Percosse	19,3	11,3	22,0	20,5	12,1	-8,4	-7,2
Lesioni dolose	29,9	30,4	29,6	33,6	35,2	+1,6	+5,3
Minacce	21,7	17,9	20,0	21,2	22,8	+1,6	+1,1
Sequestri di persona	...	35,7	23,3	27,8	26,3	-1,5	0,0
Ingiurie	18,6	15,9	18,6	17,4	16,8	-0,6	-1,8
Violenze sessuali	40,0	50,9	63,8	52,5	47,5	-5,0	+7,5
Atti sessuali con minorenne	25,0	42,9	16,7	60,0	75,0	+15,0	+50,0
Corruzione di minorenne	-	50,0	100,0	-	-	0,0	0,0
Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	50,0	66,7	100,0	66,7	86,7	+20,0	+36,7
Pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	12,5	16,7	-	-	-	0,0	-12,5
Furti	2,7	3,2	3,6	4,3	4,5	+0,2	+1,8
di cui: furti con strappo	3,5	3,3	1,6	4,8	1,2	-3,6	-2,3
di cui: furti con destrezza	0,7	0,8	1,6	0,9	0,9	0,0	+0,2
di cui: furti in abitazioni	3,0	2,8	3,1	3,2	2,3	-0,9	-0,7
di cui: furti in esercizi commerciali	14,8	14,6	22,2	23,1	24,0	+0,9	+9,2
di cui: furti in auto in sosta	1,1	1,4	1,5	1,5	1,3	-0,2	+0,2
di cui: furti di opere d'arte e materiale archeologico	...	-	-	-	13	+12,5	0,0
di cui: furti di automezzi pesanti trasportanti merci	...	-	-	8,3	0,0	-8,3	0,0
di cui: furti di ciclomotori	0,9	1,6	1,7	1,4	1,4	0,0	+0,5
di cui: furti di motocicli	1,3	1,4	0,9	1,2	1,1	-0,1	-0,2
di cui: furti di autovetture	0,7	1,0	0,8	0,6	0,6	0,0	-0,1
Rapine	10,3	11,8	10,9	10,8	11,9	+1,1	+1,6
di cui: rapine in abitazione	6,7	-	4,2	9,5	10,9	+1,4	+4,2
di cui: rapine in banca	23,1	32,1	27,8	25,7	37,0	+11,3	+13,9
di cui: rapine in uffici postali	...	43,8	18,8	20,0	17,4	-2,6	0,0
di cui: rapine in esercizi commerciali	14,2	13,1	12,7	13,1	18,1	+5,0	+3,9
di cui: rapine in pubblica via	8,6	10,1	11,3	9,6	8,3	-1,3	-0,3
Estorsioni	51,7	48,4	42,7	50,0	46,5	-3,5	-5,2
Truffe e frodi informatiche	8,1	13,2	9,0	8,2	9,3	+1,1	+1,2
Delitti informatici	1,2	-	1,9	3,3	0,4	-2,9	-0,8
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	23,1	80,1	84,9	75,6	60,3	-15,3	+37,2
Violazione della proprietà intellettuale	89,0	89,6	96,3	65,0	55,6	-9,4	-33,4
Ricettazione	88,1	86,1	90,6	79,8	76,6	-3,2	-11,5
Riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	50,0	92,9	62,5	68,4	73,3	+4,9	+23,3
Usura	57,1	75,0	60,0	80,0	60,0	-20,0	+2,9
Danneggiamenti	2,4	2,1	3,2	4,9	5,0	+0,1	+2,6
Incendi	3,6	4,0	3,2	3,3	8,6	+5,3	+5,0
di cui: incendi boschivi	...	-	-	50,0	66,7	+16,7	0,0
Danneggiamento seguito da incendio	4,5	3,3	6,4	2,4	4,2	+1,8	-0,3
Normativa sugli stupefacenti	81,9	90,4	93,6	92,7	91,8	-0,9	+9,9
Attentati	50,0	60,0	100,0	75,0	20,0	-55,0	-30,0
Associazione per delinquere	44,4	90,0	80,0	42,9	88,9	+46,0	+44,5
Associazione di tipo mafioso	55,6	100,0	66,7	100,0	0,0	-100,0	-55,6
Contrabbando	89,7	100,0	95,8	91,8	91,1	-0,7	+1,4
Altri delitti	50,3	52,6	56,0	55,2	49,6	-5,6	-0,7
TOTALE	12,3	13,7	14,2	14,8	15,0	+0,2	+2,7

Fonte: Istat

INDICE

PREMESSA 1

1. I DELITTI DENUNCIATI A PALERMO DAL 2009 AL 2012 3

   1.1. Omicidi e tentati omicidi 3

   1.2. Furti 4

   1.3. Rapine 6

2. IL CONFRONTO CON LE GRANDI CITTA' 9

   2.1. Omicidi e tentati omicidi 9

   2.2. Furti 10

   2.3. Rapine 12

3. LA PERCENTUALE DI DELITTI DI CUI SI E' SCOPERTO L'AUTORE 15

TAVOLE STATISTICHE 17

INDICE 23